

# Votazione cantonale dell'8 maggio 2005



## Legge tributaria

pagine 6–13



## Iniziativa popolare "I soldi ci sono"

pagine 16–23



# Su cosa siete chiamati a votare

L'**8 maggio 2005** si vota a livello cantonale su due oggetti che toccano entrambi la Legge tributaria:

- 1 le modifiche legislative decise dal Gran Consiglio, che comportano un aumento moderato e temporaneo delle **imposte cantonali** a carico delle persone fisiche, dei contribuenti tassati alla fonte e delle persone giuridiche (contro queste modifiche l'Unione democratica di centro ha lanciato il referendum);
- 2 l'**iniziativa popolare** denominata "I soldi ci sono" lanciata dal Movimento per il socialismo, che modifica pure la Legge tributaria e comporta un aumento molto più forte e permanente delle **imposte cantonali e comunali** a carico delle persone giuridiche.

Consiglio di Stato  
e Gran Consiglio invitano a:

**approvare**  
l'oggetto 1 **votando SÌ**

**respingere**  
l'oggetto 2 **votando NO**

# Su cosa siete chiamati a votare



## Legge tributaria del 21 giugno 1994: modifica del 14 dicembre 2004

**La modifica  
di legge,  
il referendum  
e l'espressione  
del voto**

Il primo oggetto in votazione è la modifica della **Legge tributaria del 21 giugno 1994**. La modifica è stata approvata dal Gran Consiglio nella **seduta del 14 dicembre 2004**.

Contro questa modifica è stato lanciato il **referendum** da parte dell'Unione democratica di centro, che ha raccolto 8'995 firme valide.

Essendo riuscita la domanda di referendum (il numero minimo di firme valide da raccogliere è 7'000), spetta ai cittadini con diritto di voto **approvare o respingere la modifica della Legge tributaria**.

**Chi è d'accordo con la modifica di legge  
vota SÌ**

**Chi è contrario alla modifica di legge  
vota NO**



## Iniziativa popolare “I soldi ci sono” del 22 marzo 2004

L'iniziativa popolare  
propone  
di modificare  
la Legge tributaria

Il secondo oggetto in votazione è l'**iniziativa popolare elaborata** denominata “**I soldi ci sono**” lanciata il **22 marzo 2004** dal Movimento per il socialismo.

L'iniziativa propone di modificare la **Legge tributaria del 21 giugno 1994**.

Essendo riuscita la domanda di iniziativa (il numero di firme valide raccolte è 7'490), spetta ai cittadini con diritto di voto **approvare o respingere la modifica della Legge tributaria proposta con l'iniziativa**.

**Chi è d'accordo con l'iniziativa  
vota SÌ**

**Chi è contrario all'iniziativa  
vota NO**



## Legge tributaria e Preventivo 2005

La Legge tributaria è stata modificata nell'ambito delle **misure di risanamento finanziario** decise con il **Preventivo 2005** del Cantone.

## L'evoluzione delle finanze del Cantone

Le finanze cantonali sono in una situazione di emergenza. I **deficit d'esercizio** si sono aggravati negli ultimi tre anni: – 42 milioni di franchi nel 2002, – 235 milioni di franchi nel 2003, – 294 milioni di franchi nel 2004.

Il **debito pubblico** del Cantone è aumentato da 814 milioni di franchi nel 2001 a 1 miliardo e 398 milioni di franchi nel 2004.

Si stima che, senza misure di risanamento, supererà i 2,6 miliardi di franchi nel 2008.

Nel 2004 i debiti dello Stato sono costati ai contribuenti 54 milioni di franchi come **interessi passivi**.

La tendenza è all'aumento.

Questa evoluzione è insostenibile e richiede interventi correttivi.

## La manovra di risanamento decisa dal Governo e dal Parlamento

Governo e Parlamento hanno concordato una **manovra di risanamento** approvata con il Preventivo 2005 del Cantone.

Questa manovra include:

- a) misure di risparmio per **106 milioni di franchi**
- b) aumenti di imposte e altre entrate per **73 milioni di franchi**.

In totale la manovra di risanamento è pari a 179 milioni di franchi. In questo modo il **deficit d'esercizio** previsto per il 2005 viene ridotto dagli iniziali 455 milioni di franchi a 276 milioni di franchi.

---

## L'aumento delle imposte

L'aumento delle imposte, oggetto del referendum contro la modifica della Legge tributaria, fa parte di questa manovra di risanamento.

Esso è composto delle seguenti singole misure:

- supplemento del 2,215% sull'imposta cantonale sul reddito delle **persone fisiche** e sull'**imposta alla fonte** limitato al 2005;
- supplemento di 1 punto sull'aliquota d'imposta cantonale sugli utili delle **persone giuridiche** per gli anni 2005, 2006 e 2007;
- raddoppio dell'imposta immobiliare cantonale delle **persone giuridiche** per il 2005 e aumento del 50% per il 2006 e 2007.

Le maggiori entrate portate da queste tre misure sono stimate in 62 milioni di franchi nel 2005 e 35 milioni di franchi nel 2006 e 2007.

**Senza queste misure il deficit d'esercizio del Cantone nel 2005 sarebbe di 338 milioni di franchi anziché 276.**

# Perché votare SÌ

**Sì alle modifiche della Legge tributaria  
per contribuire a risanare le finanze**

## Le argomentazioni del Governo e della maggioranza del Parlamento

---

**Uno Stato  
sovraindebitato  
è un danno  
per tutti**

1. per essere utile alla società, ai cittadini, all'economia, alle associazioni, lo Stato deve avere i **conti in ordine**: con i **deficit** e con i **debiti** si creano solo illusioni e non si costruisce il futuro del Ticino;

**I debiti di oggi  
sono le tasse  
di domani**

2. i debiti di oggi sono aumenti delle imposte e delle tasse sulle **future generazioni**: non possiamo permetterci questa scelta egoista a detrimento dei nostri figli e nipoti;

3. è giustificato fare debiti, entro certi limiti, per investimenti in opere pubbliche di cui beneficeranno anche le generazioni future; non è giustificato fare debiti oggi per finanziare servizi e prestazioni utilizzati solo dalle **attuali generazioni**;

**Per risanare le finanze  
occorre una manovra  
equilibrata**

4. per contenere la spesa pubblica il Cantone ha attuato negli scorsi anni numerose **misure di risparmio** per gli importi seguenti: 61 milioni di franchi nel 2003, 100 milioni nel 2004, 106 milioni con il Preventivo 2005. Non è quindi vero che non è stato fatto niente contro gli **sprechi** e contro le **spese non necessarie**; ciò non è tuttavia sufficiente per riassorbire i deficit;

5. disavanzi dell'ordine di 300 milioni di franchi all'anno non possono essere azzerati unicamente con misure di risparmio sulle spese né, d'altra parte, soltanto con aumenti di imposte e tasse: occorre una **equilibrata combinazione** tra i due strumenti;

---

**Il Preventivo 2005  
attu il principio  
della simmetria  
dei sacrifici**

6. le modifiche della Legge tributaria decise dal Governo unanime e dalla maggioranza del Parlamento sono strettamente abbinata alle misure di risparmio approvate con il Preventivo 2005 e rispettano quindi il principio della **simmetria dei sacrifici**;

**Le misure fiscali  
in votazione  
sono moderate  
e limitate nel tempo**

7. le tre misure fiscali in votazione sono **limitate nel tempo**: quella sulle persone fisiche si applica solo nel 2005, quelle sulle persone giuridiche solo fino al 2007; tutte e tre si applicano solo a livello cantonale;
8. il supplemento sull'imposta delle **persone fisiche** è inferiore a quello applicato nel 2004 e serve ad evitare che l'introduzione della tassazione annuale, avvenuta nel 2003, si traduca in questi primi anni in uno sgravio fiscale supplementare che va ad aggiungersi a quelli introdotti nel 2003;
9. il passaggio dalla **tassazione biennale** alla **tassazione annuale** è così neutro sia per i contribuenti, sia per lo Stato nel 2005;
10. i supplementi d'imposta per le **persone giuridiche** sono stati definiti in modo tale da evitare conseguenze negative sui posti di lavoro e sulla capacità del Ticino di attirare nuove imprese.

**Il referendum  
non propone  
alcuna alternativa**

Il referendum **non propone alcuna alternativa concreta** alla strategia e al piano di risanamento del Governo e del Parlamento.

---

## **Per il comitato promotore del referendum Paolo Clemente Wicht**

### **Referendum UDC contro l'aumento della pressione fiscale**

L'UDC ha lanciato il referendum contro l'aumento delle imposte previsto nel Preventivo 2005 sostanzialmente per due ragioni.

### **Il problema sono le uscite non le entrate**

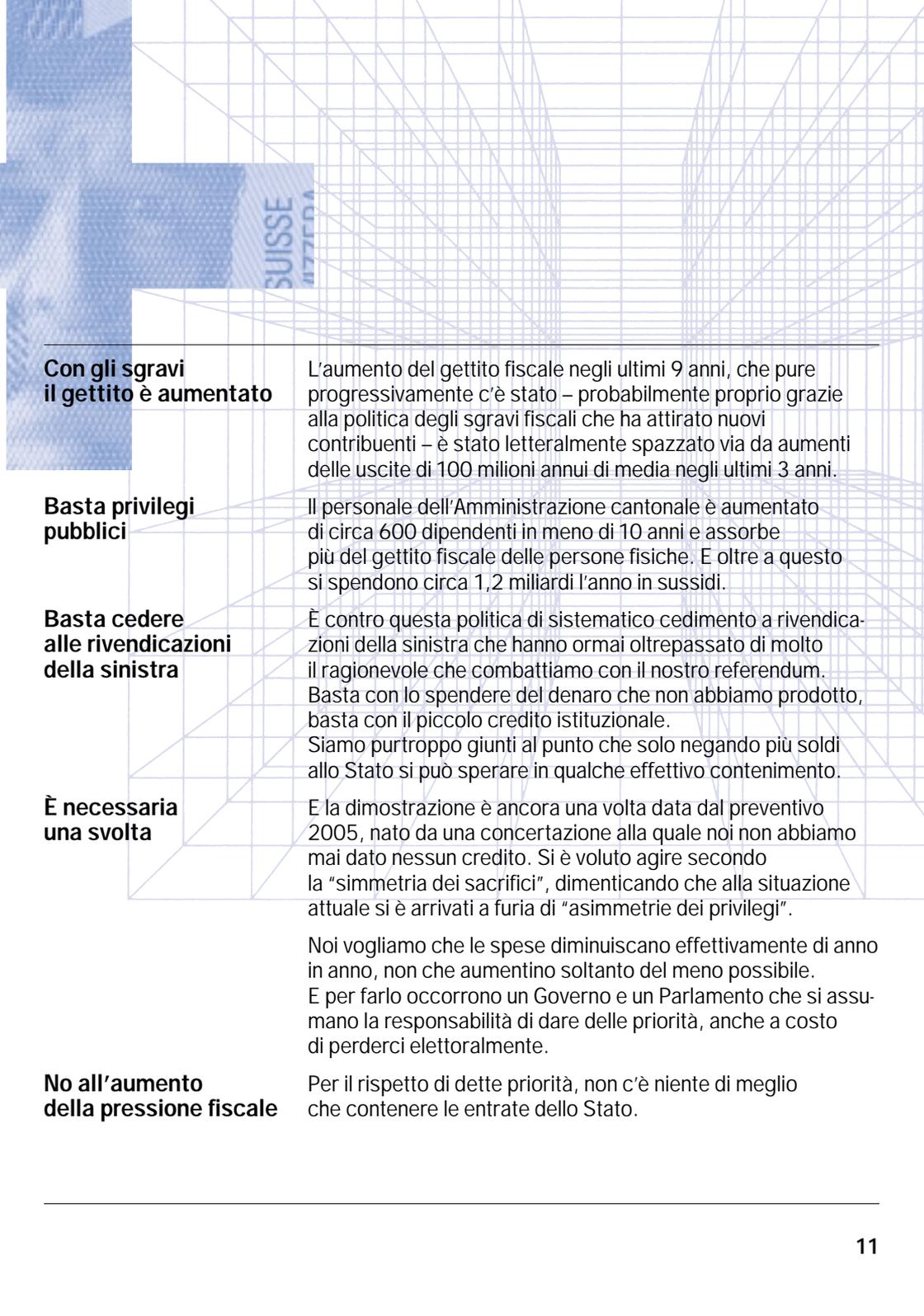
Da un lato, riteniamo che i problemi finanziari del Cantone risiedano nelle spese eccessive, dunque nelle uscite, e non nelle entrate. Dall'altro, riteniamo inammissibile che gli errori gestionali dei partiti di governo sul fronte delle spese pubbliche negli ultimi anni vengano messi in conto ai contribuenti, che con questa gestione non c'entrano nulla. Il rischio concreto, in ogni caso, è che si giunga al voto popolare in un clima di grande confusione.

### **L'iniziativa MPS è economicida**

Infatti, l'iniziativa dell'MPS (che chiede un aumento del 44% dell'imposta sugli utili delle aziende e del 100% dell'imposta sui capitali sempre delle persone giuridiche) s'è trovata ad incrociarsi con preventivo e referendum, unicamente per la strumentale volontà di Governo, PLR e PPD, di volerla mettere in votazione assieme, ovviamente al solo scopo di distrarre l'attenzione del cittadino da quello che è il nocciolo della questione: la deleteria politica finanziaria messa in atto negli ultimi anni da un Consiglio di Stato terrorizzato dalle reazioni di piazza che sinistra e sindacati erano e sono in grado di provocare e organizzare. Creando confusione, si cerca di far intendere al cittadino che il preventivo del governo sia il giusto compromesso fra due proposte che vanno in direzioni opposte – quindi quello che uno si aspetta essere il mantenimento dello status quo – sottacendo invece di proposito il fatto che Preventivo 2005 e iniziativa MPS vanno, seppure in misura diversa, nella stessa direzione: quella dell'aumento della pressione fiscale.

### **Occorre diminuire le spese**

Per l'UDC la direzione da prendere è un'altra ed è molto chiara: occorre diminuire le spese! Ma negli ultimi anni si è perso completamente il controllo su di esse. S'è cercato invano di contenerne l'aumento, ma senza risultati apprezzabili.



**Con gli sgravi  
il gettito è aumentato**

L'aumento del gettito fiscale negli ultimi 9 anni, che pure progressivamente c'è stato – probabilmente proprio grazie alla politica degli sgravi fiscali che ha attirato nuovi contribuenti – è stato letteralmente spazzato via da aumenti delle uscite di 100 milioni annui di media negli ultimi 3 anni.

**Basta privilegi  
pubblici**

Il personale dell'Amministrazione cantonale è aumentato di circa 600 dipendenti in meno di 10 anni e assorbe più del gettito fiscale delle persone fisiche. E oltre a questo si spendono circa 1,2 miliardi l'anno in sussidi.

**Basta cedere  
alle rivendicazioni  
della sinistra**

È contro questa politica di sistematico cedimento a rivendicazioni della sinistra che hanno ormai oltrepassato di molto il ragionevole che combattiamo con il nostro referendum. Basta con lo spendere del denaro che non abbiamo prodotto, basta con il piccolo credito istituzionale. Siamo purtroppo giunti al punto che solo negando più soldi allo Stato si può sperare in qualche effettivo contenimento.

**È necessaria  
una svolta**

E la dimostrazione è ancora una volta data dal preventivo 2005, nato da una concertazione alla quale noi non abbiamo mai dato nessun credito. Si è voluto agire secondo la "simmetria dei sacrifici", dimenticando che alla situazione attuale si è arrivati a furia di "asimmetrie dei privilegi".

Noi vogliamo che le spese diminuiscano effettivamente di anno in anno, non che aumentino soltanto del meno possibile. E per farlo occorrono un Governo e un Parlamento che si assumano la responsabilità di dare delle priorità, anche a costo di perderci elettoralmente.

**No all'aumento  
della pressione fiscale**

Per il rispetto di dette priorità, non c'è niente di meglio che contenere le entrate dello Stato.

# Decreto legislativo sottoposto alla votazione popolare



## Legge tributaria del 21 giugno 1994; modifica

IL GRAN CONSIGLIO  
DELLA REPUBBLICA E CANTONE TICINO

- visto il messaggio 15 ottobre 2004 n. 5589 sul Preventivo 2005 del Consiglio di Stato;
- visto il rapporto di maggioranza 30 novembre 2004 n. 5589 R1 della Commissione della gestione e delle finanze,

### decreta:

I.

La legge tributaria del 21 giugno 1994 è così modificata:

**Neutralizzazione 2005  
delle aliquote  
dell'art. 35**

**Art. 309b (nuovo)** <sup>1</sup>Per il periodo fiscale 2005, l'imposta calcolata applicando le aliquote dell'articolo 35 capoversi 1 e 2 è aumentata del 2.215%.

<sup>2</sup>Tale aumento non si applica ai fini del calcolo dell'imposta cantonale base alla quale applicare il moltiplicatore comunale secondo l'articolo 276 capoverso 2.

**Imposta sull'utile  
delle persone  
giuridiche;  
supplemento  
d'imposta**

**Art. 314b (nuovo)** <sup>1</sup>Per i periodi fiscali 2005, 2006 e 2007 l'aliquota dell'imposta sull'utile delle società di capitali e delle società cooperative, come pure delle persone giuridiche di cui all'articolo 59 capoverso 3 è oggetto di un supplemento d'imposta di 1,0 punti percentuali.

<sup>2</sup>I supplementi d'imposta di cui al capoverso 1 sono ridotti del 50 per cento nel caso di autofinanziamento a consuntivo superiore a zero, dopo il calcolo dell'imposta senza considerare il supplemento. Essi decadono interamente se il conto d'esercizio chiude in pareggio a consuntivo dopo il calcolo dell'imposta senza considerare il supplemento. Le imposte nel frattempo eventualmente pagate sono, nella stessa misura, restituite al contribuente. La restituzione avviene senza interessi.

<sup>3</sup>I supplementi d'imposta di cui al capoverso 1 non si applicano ai fini del calcolo dell'imposta cantonale base alla quale applicare il moltiplicatore comunale secondo l'articolo 276 capoverso 2.

**Imposta immobiliare  
cantonale  
delle persone  
giuridiche;  
supplemento  
d'imposta**

**Art. 314c (nuovo)** <sup>1</sup>Per il periodo fiscale 2005, le aliquote dell'imposta immobiliare cantonale delle persone giuridiche previste dall'articolo 98 sono oggetto di un supplemento d'imposta calcolato come segue:

- a) dell'1 per mille per immobili appartenenti a associazioni, fondazioni e altre persone giuridiche;
- b) del 2 per mille per immobili appartenenti a società di capitali, società cooperative di cui all'articolo 59 capoverso 1 lettera a) e a fondi di investimento;
- c) del 3 per mille per immobili appartenenti a persone giuridiche aventi sede all'estero.

<sup>2</sup>Per i periodi fiscali 2006 e 2007, le aliquote dell'imposta immobiliare cantonale delle persone giuridiche previste dall'articolo 98 sono oggetto di un supplemento d'imposta calcolato come segue:

- a) dello 0,5 per mille per immobili appartenenti a associazioni, fondazioni e altre persone giuridiche;
- b) dell'1 per mille per immobili appartenenti a società di capitali, società cooperative di cui all'articolo 59 capoverso 1 lettera a) e a fondi di investimento;
- c) dell'1,5 per mille per immobili appartenenti a persone giuridiche aventi sede all'estero.

<sup>3</sup>I supplementi d'imposta di cui ai capoversi 1 e 2 sono ridotti del 50 per cento nel caso di autofinanziamento a consuntivo superiore a zero, dopo il calcolo dell'imposta senza considerare il supplemento. Essi decadono interamente se il conto d'esercizio chiude in pareggio a consuntivo dopo il calcolo dell'imposta senza considerare il supplemento. Le imposte nel frattempo eventualmente pagate sono, nella stessa misura, restituite al contribuente. La restituzione avviene senza interessi.

<sup>4</sup>Il riversamento ai comuni previsto dall'articolo 99 non si applica ai supplementi d'imposta di cui al presente articolo.

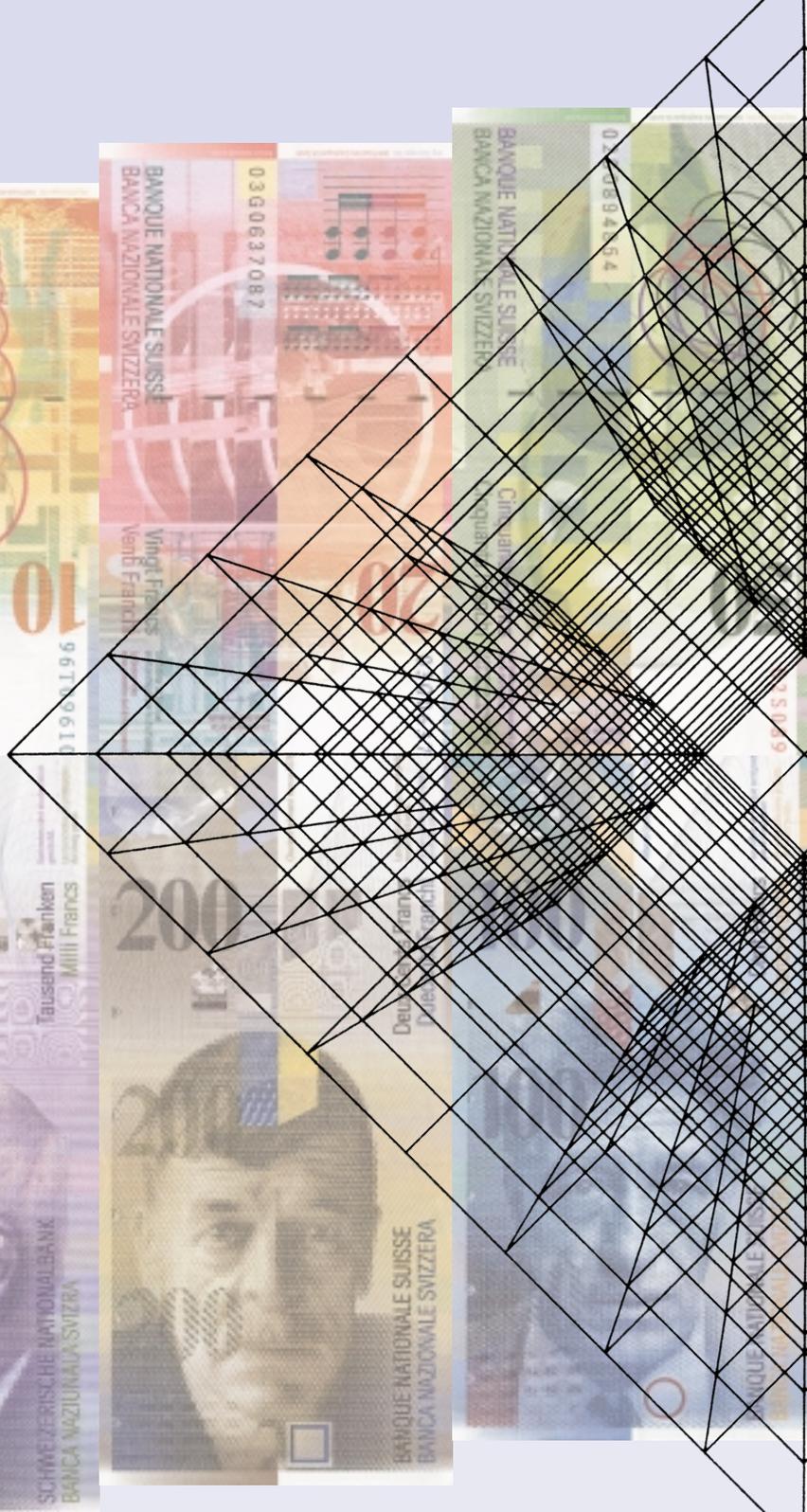
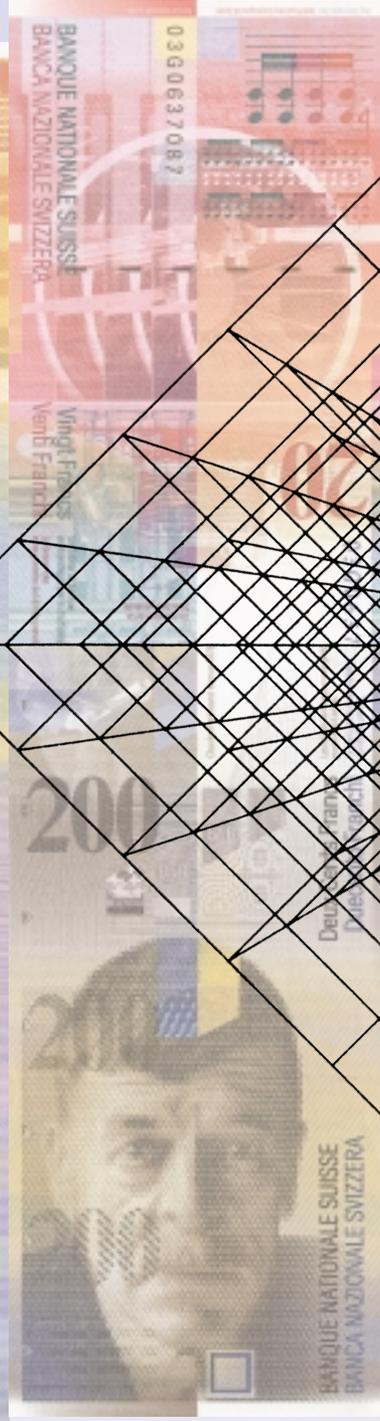
## II.

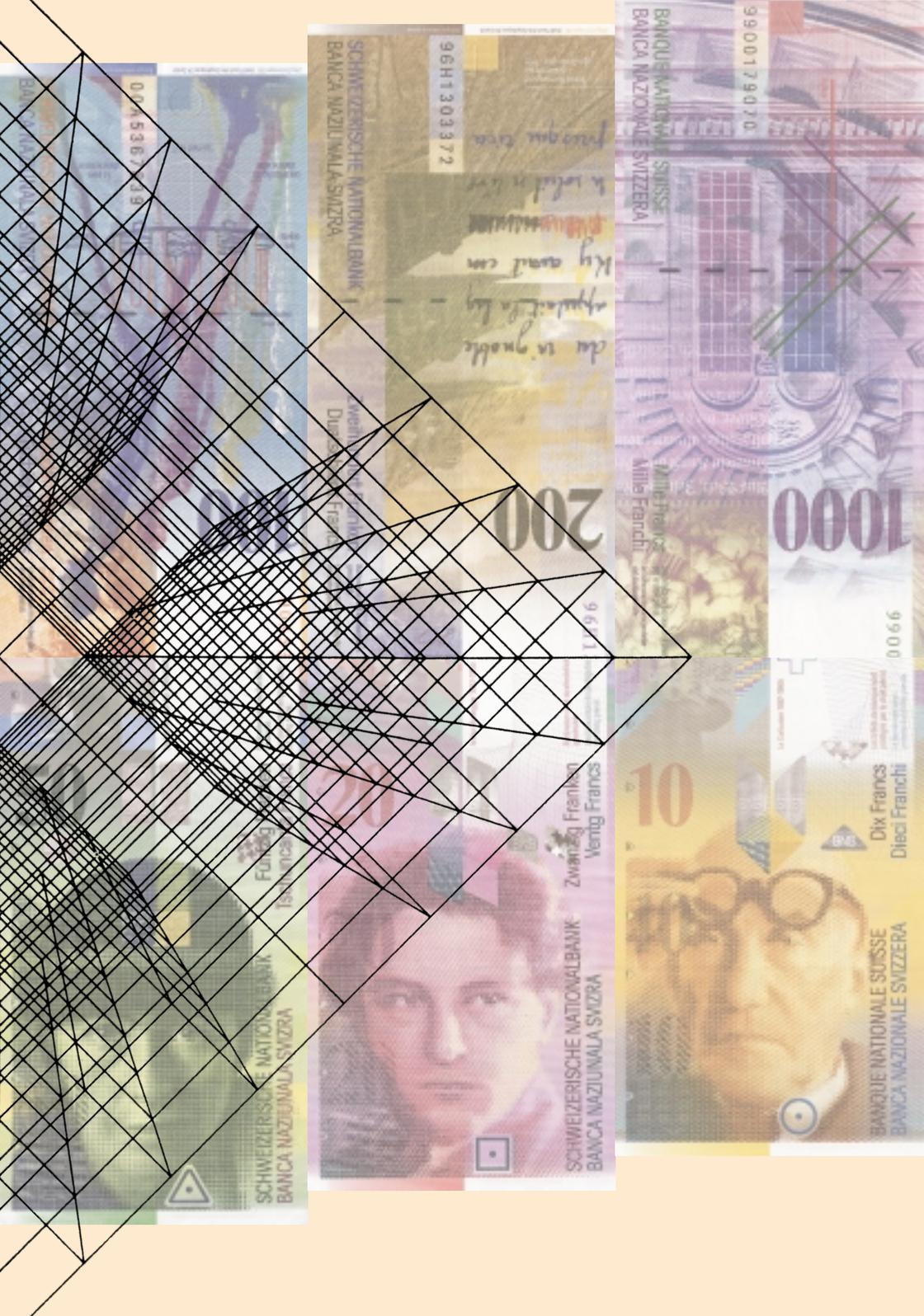
Trascorsi i termini per l'esercizio del diritto di referendum, la presente modifica di legge è pubblicata sul Bollettino ufficiale delle leggi e degli atti esecutivi ed entra in vigore il 1° gennaio 2005.

Bellinzona, 14 dicembre 2004

Per il Gran Consiglio  
Il Presidente: **O. Marzorini**

Il Segretario: **R. Schnyder**





BANQUE NATIONALE SUISSE  
BANCA NAZIONALE SVIZZERA

Dix Francs  
Dieci Franchi

9 9 0 0



10

Mille Francs  
Mille Franchi

1000

9900179070

BANQUE NATIONALE SUISSE  
BANCA NAZIONALE SVIZZERA

SCHWEIZERISCHE NATIONALBANK  
BANCA NAZIONALE SVIZZERA

Zweihundert Franken  
Ventig Franchi

9 9 6 1

200

96H1303372

SCHWEIZERISCHE NATIONALBANK  
BANCA NAZIONALE SVIZZERA

SCHWEIZERISCHE NATIONALBANK  
BANCA NAZIONALE SVIZZERA

Fünfzig Franken  
Lunghina

0045367119

# Iniziativa popolare "I soldi ci sono"



## Cosa propone l'iniziativa

L'iniziativa popolare "I soldi ci sono", lanciata dal Movimento per il socialismo, propone **due misure di aumento delle imposte** a carico delle **persone giuridiche** mediante una modifica della Legge tributaria del 21 giugno 1994.

Le due misure sono le seguenti:

- aumento dell'aliquota d'**imposta sugli utili** delle società dall'attuale 9% al 13% dell'utile netto;
- aumento dell'aliquota d'**imposta sul capitale** delle società dall'attuale 1,5 per mille al 3 per mille.

## Le imprese toccate dagli aumenti

Le aziende toccate dalle misure sono le seguenti:

- **società anonime**
- **società in accomandita per azioni**
- **società a garanzia limitata**
- **società cooperative.**

In Ticino vi sono **circa 20mila aziende** tassate come persone giuridiche.

Le misure di aumento delle imposte proposte dall'iniziativa sono **permanenti** e si applicano sia alle **imposte cantonali**, sia alle **imposte comunali**.

## Il gettito attuale delle persone giuridiche

Il **gettito fiscale** cantonale dato dalle imposte a carico delle persone giuridiche è pari a **311 milioni di franchi** (Preventivo 2005 del Cantone). Nel 1995 il gettito era pari a **186 milioni di franchi**. L'aumento è quindi del 67%.

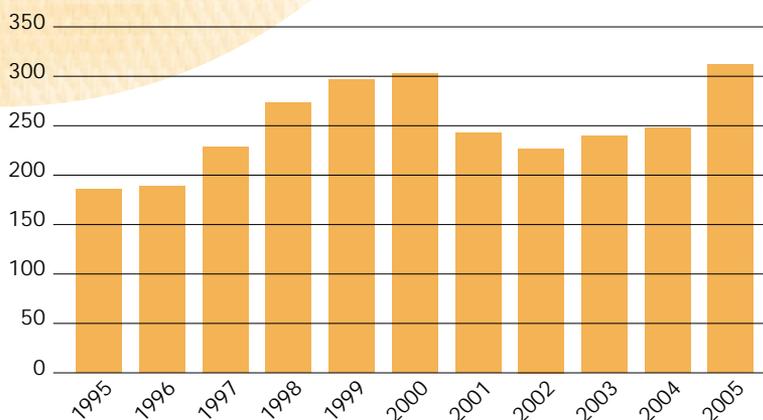
## Gli aumenti proposti dall'iniziativa

Con le misure proposte dall'iniziativa, l'**aumento delle imposte sull'utile e sul capitale** pagate dalle persone giuridiche al Cantone è stimato in **91 milioni di franchi**. A ciò si aggiunge l'aumento a livello comunale (varia da Comune a Comune in base ai moltiplicatori): con il moltiplicatore medio (82%) l'aumento è di **74 milioni di franchi**. In totale, quindi, il prelievo supplementare sarebbe di **165 milioni di franchi**.

## Un esempio

Un'impresa media, con un utile imponibile (dedotte le imposte) di 500'000 franchi, un capitale imponibile di 2 milioni di franchi e immobili stimati 2 milioni di franchi, pagherebbe nel 2004 52'000 franchi di imposte al Cantone e 41'840 al Comune (moltiplicatore medio); con le misure dell'iniziativa si ritroverebbe con un imponibile minore (466'000 franchi), in quanto le imposte deducibili sono maggiori, ma con un carico fiscale sensibilmente superiore: pagherebbe infatti 70'580 franchi al Cantone e 57'260 al Comune: **+34'000 franchi**.

## L'evoluzione del gettito fiscale delle persone giuridiche (in milioni di franchi)



## **Per il comitato promotore dell'iniziativa Giuseppe Sergi**

### **Che cosa chiede l'iniziativa?**

L'iniziativa vuole che le società di capitali (in particolare SA e SAGL) e le società cooperative tornino a pagare le stesse imposte che pagavano fino a pochi anni fa.

Chiede che l'imposta sull'utile di queste società passi dall'attuale 9% al 13% e quella sul capitale dall'attuale 1,5‰ al 3‰.

Vuole che le società di capitali e le società cooperative che hanno conseguito importanti guadagni, o possono contare su un'importante capitalizzazione, diano un contributo maggiore in questo momento difficile per il Ticino e, soprattutto, per tutti i ticinesi e le ticinesi che possono contare (quando possono!) solo sul proprio salario.

### **Cosa significa concretamente?**

#### **Imposta sul capitale**

Per un'impresa con un capitale imponibile di 1 milione di franchi l'imposta passerà da 1'500 fr. l'anno a 3'000 fr.: un aumento di 125 franchi al mese. Meno di quanto sono aumentati, per la maggior parte delle famiglie ticinesi, i premi mensili di cassa malati in questi ultimi anni!

A dover pagare saranno soprattutto quelle 397 aziende (su un totale di quasi 20'000) che hanno un capitale imponibile di oltre 5 milioni di franchi. Queste, da sole, cumulano oltre i due terzi di tutta l'imposta sul capitale: ma banche, assicurazioni, medie e grandi aziende hanno la possibilità di pagare visti i loro profitti sempre in aumento.

#### **Imposta sull'utile**

L'iniziativa propone di portare l'aliquota dal 9 al 13%.

Ad esempio, la Banca della Svizzera Italiana per il 2004 ha dichiarato un utile netto attorno ai 90 milioni di franchi.

Con l'attuale aliquota pagherebbe 8,1 milioni di imposte al Cantone; con la nuova aliquota pagherebbe 11,7 milioni.

Un aumento più che sopportabile!

**Le banche  
sempre più ricche...  
i ticinesi  
sempre più poveri**

Le banche pagano sempre meno imposte in Ticino. Dal 2000 al 2001 la diminuzione è stata del 33%; dal 2001 al 2002 un'ulteriore 19,3%. In poche parole, passando da 89,7 milioni a 47,9 milioni, il gettito delle banche in Ticino è diminuito tra il 2000 e il 2002 del 46,5%!

Di fronte all'accumulazione di profitti e ricchezza di banche e grandi società, la popolazione ticinese ha visto invece peggiorare la propria condizione. Negli ultimi quattro anni, proprio mentre si facevano grandi regali fiscali a banche e società, la disoccupazione è aumentata del 50%, i salari e i redditi delle persone e delle famiglie sono diminuiti in modo importante, i premi delle casse malati hanno continuato a salire, il lavoro ad essere sempre più precario, le occasioni per i giovani alla ricerca di un primo impiego sempre minori; abbiamo assistito all'impoverimento di ampi strati di salariati ed al declino qualitativo e quantitativo del servizio pubblico (scuola, sanità, assistenza). In poche parole i ticinesi e le ticinesi stanno molto peggio di dieci anni fa!

Il mondo bancario, invece, gode di un'eccellente salute. Ha continuato a fare grandi affari (magari dichiarando non sempre profitti a causa delle riserve messe da parte per "affari" finiti male, magari per troppa ingordigia speculativa...), a ristrutturare lasciando a casa migliaia di dipendenti, per poter giungere a risultati come quelli del 2004: più di 8 miliardi per l'UBS, quasi 6 per il Credit Suisse. E le altre imprese, grandi, piccole e medie, hanno tutte ottenuto eccellenti risultati. Di fronte a tutto questo è ingiusto chiedere a tutti di partecipare ai sacrifici: non si può chiedere la stessa cosa a chi non ha altro che il proprio salario e a chi invece consegue utili miliardari.

L'iniziativa chiede perciò di contribuire in particolare a chi può farlo proprio perché ha conseguito grandi utili e ha potuto beneficiare di grossi sgravi fiscali in passato.

# Perché votare **NO**

**No all'iniziativa popolare "I soldi ci sono"  
perché rovina l'economia  
e lascia esplodere la spesa pubblica**

## Le argomentazioni del Governo e della maggioranza del Parlamento

### Gravi conseguenze sull'economia

1. il forte e unilaterale aumento delle imposte voluto dall'iniziativa del Movimento per il socialismo avrebbe conseguenze molto gravi sull'economia del Ticino in generale e sui posti di lavoro in particolare: è difficile fare stime in proposito, ma un aumento così pesante dei costi a carico delle imprese **metterebbe in pericolo centinaia se non migliaia di impieghi;**

### Migliaia di posti di lavoro in pericolo

### Colpite non solo le banche, ma anche migliaia di piccole e medie imprese

2. contrariamente a quanto sostengono i promotori dell'iniziativa, gli aumenti di imposta colpirebbero non soltanto le banche e le grandi società, ma in modo permanente anche **diverse migliaia di piccole e medie imprese attive in Ticino;**

### Forte rischio di delocalizzazione

3. vi è il rischio molto concreto di un consistente **trasferimento di utili imponibili** in altri Cantoni e di una forte **delocalizzazione di attività produttive**, con conseguenze molto negative per le piccole e medie aziende, gli artigiani e gli indipendenti che beneficiano dell'indotto delle grandi società; sarebbero così **doppiamente penalizzate le piccole e medie imprese ticinesi** che non possono delocalizzare attività né trasferire utili;

### Danni economici senza benefici per le finanze pubbliche

4. all'aumento delle imposte non corrisponderebbe un aumento delle entrate fiscali: vi sarebbe quindi un **danno economico consistente senza sostanziali benefici finanziari** per lo Stato;

**Il riequilibrio delle finanze richiede anche misure di risparmio**

5. l'iniziativa si pone quale alternativa al piano di risanamento delle finanze deciso dal Governo e dal Parlamento e fondato sia su misure di risparmio sulla spesa, sia su aumenti moderati e sostenibili delle entrate.

**Agendo solo sull'aumento delle imposte non è possibile risanare i conti dello Stato.**

La **spesa pubblica** aumenterebbe a ritmi insostenibili;

6. in caso di accettazione, gli aumenti di imposte voluti dall'iniziativa si sommerebbero ai supplementi decisi dal Parlamento con il Preventivo 2005: la pressione fiscale sulle aziende diverrebbe così pesantissima con un aumento di **200 milioni di franchi**;

**La riduzione delle aliquote d'imposta dopo il 1995 ha fatto aumentare e non diminuire il gettito fiscale**

7. non corrisponde al vero la tesi dei promotori dell'iniziativa secondo cui la **riduzione delle aliquote** negli scorsi anni ha fatto diminuire il **gettito fiscale** delle persone giuridiche: nel **1995** il gettito era di **186 milioni di franchi** (aliquota utili 13%, capitale 3‰), nel **2004** è stato di **248 milioni di franchi** (aliquota utili 9%, capitale 1,5‰).

Questo dimostra che una fiscalità concorrenziale fa aumentare le entrate statali.

**No a soluzioni unilaterali**

La strada da seguire non è quella delle **imposizioni unilaterali**, ma il piano di risanamento **concordato** da Governo e Parlamento:

questo piano è il **controprogetto indiretto** all'iniziativa.

# Decreto legislativo sottoposto alla votazione popolare

## Iniziativa popolare elaborata in materia legislativa del 22 marzo 2004 «I soldi ci sono»

IL GRAN CONSIGLIO  
DELLA REPUBBLICA E CANTONE TICINO

- vista l'iniziativa popolare 22 marzo 2004 denominata «I soldi ci sono» presentata nella forma elaborata e tendente ad introdurre, nella legge tributaria del 21 giugno 1994, modifiche del seguente tenore:

**Art. 76 (modifica)**

*L'imposta sull'utile delle società di capitali e delle società cooperative, come pure delle persone giuridiche di cui all'art. 59 cpv. 3 è del 13 per cento dell'utile netto.*

**Art. 87, cpv. 1 (modifica)**

*L'imposta sul capitale è del 3 per mille del capitale imponibile.*

- richiamati gli art. 37 e segg. della Costituzione cantonale e la Legge sull'esercizio dei diritti politici;
- visto il rapporto 22 febbraio 2005 della maggioranza della Commissione speciale tributaria,

**decreta:**

I.

L'iniziativa popolare elaborata in materia legislativa «I soldi ci sono» tendente a modificare gli articoli 76 e 87 capoverso 1 della legge tributaria del 21 giugno 1994 è respinta.

II.

È raccomandato al popolo di respingere l'iniziativa.

Bellinzona, 22 marzo 2005

Per il Gran Consiglio

Il Presidente: **O. Marzorini**

Il Segretario: **R. Schwyder**

IL CONSIGLIO DI STATO, visti gli art. 135, 137 e 140 della legge sull'esercizio dei diritti politici del 7 ottobre 1998,

**risolve:**

1. È ordinata la pubblicazione della presente decisione nel Foglio ufficiale.
2. La votazione sull'iniziativa popolare elaborata in materia legislativa «I soldi ci sono» si terrà domenica 8 maggio 2005, riservato il diritto di ritiro dell'iniziativa entro otto giorni dalla presente pubblicazione.

Bellinzona, 24 marzo 2005

Per il Consiglio di Stato

Il Presidente: **G. Gendotti**

Il Cancelliere: **G. Gianella**

# Come si vota

Il voto si esprime con la formula "sì" o "no" per l'accettazione o il rifiuto della modifica del 14 dicembre 2004 della Legge tributaria del 21 giugno 1994 (nuovi art. 309b, 314b e 314c) e dell'iniziativa popolare elaborata del 22 marzo 2004 "I soldi ci sono" (modifica art. 76 e 87 cpv. 1 Legge tributaria).

## Orari di voto

Le operazioni di voto hanno luogo in tutti i Comuni:

- a. **venerdì 6 maggio 2005**  
**dalle ore 17.00 alle ore 19.00**
- b. **domenica 8 maggio 2005**  
**dalle ore 09.00 alle ore 12.00**

Inoltre nei Comuni con più di 600 iscritti in catalogo elettorale:

- c. **sabato 7 maggio 2005**  
**dalle ore 17.00 alle ore 19.00**

## Voto anticipato

L'elettore può votare nelle forme del voto anticipato a partire da **lunedì 25 aprile 2005**.

La richiesta scritta deve pervenire alla Cancelleria comunale del Comune nel cui catalogo elettorale è iscritto, almeno il giorno precedente a quello in cui chiede di votare.

## Voto per corrispondenza generalizzato

**È possibile, per la prima volta, votare per corrispondenza in materia cantonale, senza inoltrare la richiesta alla Cancelleria comunale.**

**Le buste per il voto per corrispondenza devono essere spedite tramite il servizio postale (con affrancatura) oppure recapitate alla Cancelleria o depositate nelle bucalettere comunali.**

È possibile votare per corrispondenza a partire dal momento in cui si riceve il materiale di voto.

## Modalità di voto

L'elettore compila la scheda di voto e la ripone nell'apposita busta gialla. Successivamente indica di proprio pugno la data di nascita completa e sottoscrive (firma autografa) **la carta di legittimazione di voto (la lettera intera, senza ritagliarla)** che ripone, unitamente alla busta colorata (gialla) sigillata, nella busta di trasmissione grigia per il voto per corrispondenza.

Le buste per il voto per corrispondenza devono giungere alla Cancelleria comunale **entro le ore 12.00 di domenica 8 maggio 2005** per essere considerate ai fini dello spoglio.

Si consiglia di non attendere gli ultimi giorni per l'invio della busta.

## Voto al seggio elettorale

**Portare la carta di legittimazione di voto.**

**L'elettore che vota al seggio deve portare con sé la carta di legittimazione di voto;** essa serve quale prova di non aver votato per corrispondenza.

Per ulteriori informazioni è a disposizione

il numero verde 0800 00 15 00 o il sito [www.ti.ch/elezioni-votazioni](http://www.ti.ch/elezioni-votazioni)